

Oggetto: Comunicazione ufficiale relativa al Bonus Psicologo

Come noto a tutti, il giorno 8 c.m. INPS ha finalmente reso disponibile il proprio portale per la prenotazione e registrazione delle prestazioni erogate con il sistema del Bonus Psicologico. Siamo quindi a fornirVi comunicazioni in merito, in risposta alle domande pervenute (e non) circa la questione.

1. Integrazione PsicoGest e sito INPS per Bonus Psicologo

La piattaforma INPS per la gestione dell'operazione Bonus Psicologo è una piattaforma "chiusa" in termini tecnici (come del resto tutti i siti di INPS). Ciò significa che non è possibile per sistemi esterni (come ad esempio PsicoGest) interagire con la piattaforma INPS.

I portali informatici di servizi (come ad esempio STS) permettono l'interazione con applicativi esterni (come ad esempio PsicoGest) tramite cosiddette "API" (Application Programming Interface) che, per spiegarla in maniera semplice, sono delle "chiamate" che avvengono tra gli applicativi. Quindi, prendendo l'esempio di STS che consente queste API – anzi le mette a disposizione – PsicoGest può effettuare delle "chiamate dati" a STS inviando ad esempio i dati delle fatture dei nostri utenti. STS registra queste chiamate e a sua volta "manda" ulteriori chiamate (di conferma o di errore) a PsicoGest. In buona sostanza queste API permettono le comunicazioni tra sistemi diversi.

Ciò non è tecnicamente possibile con il portale INPS, a fronte del fatto che INPS non permette tali API. **Ciò si traduce nell'impossibilità da parte di PsicoGest di poter realizzare un sistema di integrazione** che possa – ad esempio – trasmettere tutti i dati richiesti da INPS per la registrazione di una prestazione erogata con Bonus Psicologo.

Pertanto l'utente (psicologo) dovrà sempre accedere al portale INPS per effettuare le comunicazioni dovute (riportiamo di seguito i link alle istruzioni fornite da INPS) e nulla potrà essere trasmesso da PsicoGest.

Istruzioni per i pazienti: https://cdn.psicogest.it/bonus/INPS_Istruzioni_Paziente.pdf

Istruzioni per i professionisti: https://cdn.psicogest.it/bonus/INPS_Istruzioni_Professionista.pdf

2. Regolamentazione del Bonus in STS

Problematica non indifferente la questione STS. La fattura infatti (ma lo vedremo più oltre) conterrà come totale a pagare, la somma completa della prestazione, anche se il paziente corrisponderà un importo inferiore a fronte del contributo del Bonus Psicologo. Ciò implica che, trasmettendo ora una fattura di questo tipo, STS riceverebbe la comunicazione che quel determinato paziente ha pagato per intero la prestazione, potendo di conseguenza portare in detrazione l'intera somma (ignorando quindi la riduzione di € 50 dovuta dal Bonus), anche quella "quota" invece versata da INPS.

STS, quindi, sostiene che la comunicazione a loro (a STS) debba contenere la voce relativa all'importo del Bonus, a parte rispetto al costo prestazione effettivamente sostenuto dal pz e dal bollo, proprio per evitare il grossolano errore di permettere al paziente di detrarre nel proprio 730 anche i € 50 pagati da INPS e non da lui/lei.

Tuttavia, STS ancora non ha fornito i chiarimenti tecnici di come debba essere fatta questa comunicazione specifica relativa alla quota del Bonus. Ne consegue che lato PsicoGest per ora siamo impossibilitati ad implementare il sistema di comunicazione, poiché STS stesso ancora non sa (o non dice) come debba essere fatto (quali codici specifici? Ci sono accortezze particolari? Ecc.).

3. Impostazione della fattura

Anche in merito a come debba essere impostata la fattura non sono state fornite indicazioni ufficiali da INPS. Vero è che alcuni Ordini hanno – ancora prima dell'8 dicembre – trasmesso un esempio, un fac simile fattura in excel ai propri iscritti. Tale documento, che ha fatto il giro in rete e di cui siamo in possesso anche noi, nei fatti non è del tutto corretto o meglio è impreciso.

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	(Nome e cognome professionista)									
2	Via _____ n. _____									
3	(cap) _____									
4	P.IVA _____									
5	C.F. _____									
6										
7										
8	Gent. _____									
9	Via _____ n. _____									
10	(cap) _____									
11	C.F. _____									
12										
13										
14										
15	(città), XX _____ 2022									
16	Fattura n. _____									
17										
18										
19	Prestazione di psicoterapia _____									
20	CODICE UNIVOCO _____ (comunicato dal Paziente)									
21										
22										
23										
24										
25	Compenso totale EUR 90,00									
26	Compenso saldato tramite INPS 50,00									
27	Compenso saldato dal Paziente 41,80									
28	Enpap EUR 1,80									
29	TOTALE 91,80									
30										
31										
32										
33	MARCA DA BOLLO DA 2 EURO (solo per importi superiori a 77,46 euro)									
34										

Figura 1: FAC SIMILE fattura con Bonus (rif. Ordine XY)

Esso, infatti, riporta un calcolo che non tiene conto dell'aggiornamento al sistema di calcolo a fronte dell'obbligo – per i forfetari che mettono il bollo a carico del cliente – di calcolare il bollo come imponibile e, su di esso, anche calcolare il 2% del bollo. Trascurando tale dettaglio, il format proposto riporta semplicemente l'aggiunta in anagrafica cliente del PIN INPS relativo al Bonus e l'indicazione (come fosse una voce fattura) del contributo di €. 50 per Bonus Psicologico che non è oggetto di alcun calcolo. Quindi il costo della prestazione e il relativo 2% ENPAP.

Non abbiamo riscontrato contestazioni formali in merito a tale impostazione (ad eccezione di quella che eleviamo noi in merito al calcolo del bollo ma solo nelle situazioni dei forfetari con bollo a carico del paziente), né come detto sono state emanate da INPS o da altri organi indicazioni chiare ed incontrovertibili circa la strutturazione della fattura.

Deduciamo che a INPS poco interessi come viene strutturata la fattura a patto che venga fatta correttamente la comunicazione

sul loro portale e che i riferimenti (num. Fattura, data, CF paziente e PIN) siano corretti.

PsicoGest s.r.l.

Via Palmanova 67
20132 Milano
CF/Piva 12133440961
Capitale soc. € 20.000 i.v.
info@psicogest.it
www.psicogest.it



Alla luce di quanto sopra ed in attesa soprattutto di indicazioni da parte di STS, suggeriamo di creare le fatture normalmente e di indicare PIN e il contributo Bonus Psicologo di € 50 come nota aggiuntiva in fattura. Allo stato attuale indicare il bonus come voce di fattura non sarebbe corretto, poiché verrebbe inteso dal sistema come voce di guadagno propria del professionista; analogamente non corretto sarebbe indicare il Bonus come voce fattura spuntato “non imponibile” sul “sì”, poiché ciò non applicherebbe il calcolo di ENPAP (che invece va applicato anche sul contributo del Bonus, stante il fatto che è un guadagno del professionista – pagato da INPS e non dal paziente certo – ergo imponibile, ergo soggetto quindi a ENPAP).

Non appena saremo in possesso dei chiarimenti tecnici da parte di STS adatteremo il sistema al fine di poter permettere una trasmissione STS corretta relativamente al Bonus Psicologo INPS. Conseguentemente ne daremo comunicazione ufficiale a tutti i nostri utenti tramite i canali a nostra disposizione, insieme alle istruzioni operative da adottare – qualora vi fossero accorgimenti particolari.

Cordialmente,

PsicoGest S.r.l.